

navata centrale della Chiesa, in modo che completati nelle parti simmetricamente mancanti, si ebbe la possibilità di ricomporre una intera bifora, che fu posta in opera (fig. 51, 52).

Policromia parietaria. - Risarciti radicalmente i muri del braccio destro, si fece preparare un campione per ridare alla Chiesa la sua originaria policromia, di cui sono venute alla luce nella scrostatura, parecchie tracce.

Perizia complementare. - Esaurite le prime perizie ascendenti, come fu detto, a L. 169788, ne fu compilata un'altra complementare di L. 100.000, sulla quale sono ora in corso i lavori.



Fig. 36 - Particolare della vetrata. Madonna probabilmente dipinta dal Vivarini.

Ciò che fu speso. - Per la Chiesa di S. Giovanni e Paolo il Ministero ha pagato per i lavori di presidio :

Sulla tassa d'ingresso del Palazzo Ducale . . .	L. 6.359.68
Più	> 56.545.10
	L. 62.904.78

Sulle prime perizie il Ministero concorse con . . .	> 65.477.50
Id. Municipio id. . .	> 65.477.50
	L. 193.859.78



Fig. 37 - Particolare della vetrata. S. Pietro probabilmente dipinto dal Vivarini.

Cappella del Rosario e Scuola S. Orsola. Tomba di Gio. Bellini. - Se è vagheggiato ora più che mai il progetto di riaprire al culto la storica Cappella del Rosario, sebbene nessuno osi proporre di rifare i quadri e le sculture, e solo si potrebbe pensare a rimettere a posto i frammenti di bassorilievi